



SIAF - SINDACATO ITALIANO AUTONOMO FINANZIERI

Via Vasto 11

67100 L'Aquila

Codice Fiscale: 93118240667

Mail segreteria nazionale@siafinanziari.it

PEC: segreteria nazionale@pec.siafinanziari.it

www.siafinanziari.it

Cell. 3292605371

Al Comando Generale della Guardia di Finanza

VI Reparto - Affari Giuridici e Legislativi

Ufficio Relazioni con le Associazioni Professionali a
Carattere Sindacale

Roma

RM0011577p@pec.gdf.it

Ai Comandanti Regionali ed Equiparati della

Guardia di Finanza

Loro sedi

e, per conoscenza:

Ai Comandanti Interregionali ed Equiparati della

Guardia di Finanza

Loro sedi

Oggetto: Distribuzione “premi” in denaro anno 2024, riferiti al 2023. Esigenza di conoscibilità e pubblicazione nominativi dei meritevoli.

Nell'alveo delle prerogative sindacali che legittimano le azioni della scrivente Organizzazione Sindacale a tutela collettiva del personale della Guardia di Finanza, riteniamo doveroso rappresentare, ancora una volta, le forti doglianze partecipateci da numerosi colleghi (in occasione della notizia che l'erogazione del premio avverrà verosimilmente nel mese corrente), a seguito delle previsioni della nota n. 173763 datata 10 giugno 2024 che ha disciplinato e disposto in merito alla distribuzione dei premi in denaro, nonché dell'assenza di qualsivoglia forma di evidenza pubblica inerente gli elenchi dei meritevoli a cui è stato attribuito il premio.

Premettendo che il premio in denaro rappresenta un plus valore concreto ed importante a supporto della vita quotidiana dell'appartenente al Corpo e della sua famiglia, avendo esclusivamente risvolti positivi per il *premiato*, ci sentiamo di dover nuovamente evidenziare alcune criticità che sicuramente non hanno avuto la minima accettazione, né tantomeno la condivisione, da parte della

maggior parte dei colleghi, influenzando negativamente il clima organizzativo e, quindi, l'ambiente lavorativo.

Il premio, invece, deve essere un "vantaggio" anche per l'Amministrazione, poiché quale strumento premiale dovrebbe stimolare una sana competizione tra il personale che, inevitabilmente, porta ad un ulteriore incremento della performance.

Alla luce di quanto enucleato, invece, la stragrande maggioranza del personale si sta interrogando su quale possa essere la motivazione sottesa alla scelta di decisioni così ampiamente discrezionali, **accompagnate peraltro dalla decisione di non voler, ancora una volta, rendere pubblico, a cura di ogni singolo Comando Regionale, l'elenco di tutti i "meritevoli"**, nonostante la scrivente Organizzazione Sindacale ne abbia fatto più volte esplicita richiesta al Comando Generale, nell'interesse collettivo, nonché della stessa Amministrazione.

Le motivazioni, d'interesse collettivo, che muovevano e tuttora muovono la richiesta della scrivente O.S., risiedono nell'intima convinzione della maggior parte del personale del Corpo, che la pubblicità dell'elenco dei meritori garantirebbe al "premiato" di ricevere la giusta gratificazione non solo economica, nel rispetto delle finalità per i quali sono stati istituiti i premi in denaro e agli altri colleghi di riconoscerlo serenamente come tale e, perché no, prenderlo anche come modello per migliorarsi nel corso della carriera, con un effetto emulativo estremamente proficuo.

A fronte di un interesse collettivo da tutelare e **nella considerazione dell'analogia dei premi in denaro, infatti, con la concessione di analoghe attività premiali (ricompense di ordine morale e promozioni straordinarie) per le quali esistono correttamente "evidenza e conoscibilità", che trovano anche il perfezionamento in Fogli d'ordini con i quali si dà un carattere "pubblico"**, non può certamente essere opposta, nel caso in parola, "la riservatezza del dato" al fine di soddisfare le garanzie dei singoli, enucleate dal GDPR 679/2016, così come sostituito dal D.Lgs 101/2018.

Emergono, peraltro, anche delle fondate perplessità rispetto a quanto ampia possa essere la discrezionalità lasciata totalmente nelle mani del singolo dirigente nel segnalare i nominativi dei meritevoli, sia esecutori del servizio, sia appartenenti a Reparti non operativi/organismi di staff, con il rischio, più che concreto, di generare storture, ingiustizie e disuguaglianze e senza che l'Organizzazione Sindacale possa esercitare la vigilanza sulla corretta applicazione essendo esclusa totalmente dalla filiera inerente le procedure di concessione dei premi, ma soprattutto circa la conoscibilità del dato, dei singoli criteri e dei nominativi dei premiati.

Elementi negativi emersi già dalla precedente distribuzione dei premi in denaro che **devono far riflettere anche sull'esigenza di far ruotare i nominativi dei meritevoli, di anno in anno, ovviamente senza generare sistemi premiali rigidi, a pioggia o ripetitivi nei confronti dei singoli colleghi che vanificherebbero totalmente le finalità del premio, evitando peraltro, ad eccezione di situazioni connotate da particolari meriti di evidenza pubblica e di provata certezza, concentrazioni numeriche elevate di meritevoli nello stesso ufficio o articolazione.**

La scrivente Organizzazione Sindacale è perfettamente consapevole come non sia per nulla facile trovare dei criteri oggettivi, in quanto il servizio di ogni appartenente al Corpo spesso trova il suo valore aggiunto in una serie di caratteristiche umane e professionali difficilmente misurabili, anche in relazione alla difficoltà oggettiva di assegnare obiettivi determinati e, quindi, misurarne il raggiungimento, **tuttavia questo non può assolutamente giustificare una discrezionalità così ampia e indiscussa, condita peraltro anche da una riservatezza assoluta rispetto ai singoli criteri di selezione adottati ad opera dei singoli Comandanti di Reparto, nonché circa i**

nominativi dei meritevoli che, inevitabilmente, finisce per minare ogni forma di evidenza pubblica, in controtendenza con i presupposti che in ogni ambiente lavorativo caratterizzano le attività premiali, nonché generando forte malcontento tra il personale e forme di risentimento deleterie per il clima organizzativo degli ambienti di lavoro.

Per quanto sopra esplicitato, la scrivente Organizzazione Sindacale, **reitera la richiesta di pubblicazione tempestiva degli elenchi dei meritevoli, a cui è stato assegnato il premio, al fine di restituire presupposti e finalità delle attività premiali**, all'insegna della conoscibilità, della trasparenza e della conoscenza della meritevolezza, principi cardine che devono caratterizzare l'agire di ogni Amministrazione pubblica.

In attesa di un cortese cenno di riscontro si coglie l'occasione per porgere Cordiali Saluti.

L'Aquila 14 ottobre 2024

Il Segretario Generale Nazionale
Eliseo Taverna

